



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 4 del 20-03-2018 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO | **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato -
CONTRODEDUZIONI alle riserve formulate dalla Provincia e alle
osservazioni pervenute e APPROVAZIONE Variante 2017**

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Venti** del mese di **Marzo** alle ore **19:00** in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;
Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione.
Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti

Marchi Andrea
Fiorentini Antonio
Minarelli Nicola
Alesci Giuseppe
Argentesi Patrizia
Bernardi Dario
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Morelli Federico
Simoni Luca
Pambieri Liviana
Bigoni Michela
Salvo Roberto

Assenti

Bottoni Mita
Libanori Laura
Mannarino Marco
Lombardi Gian Luca
Badolato Roberto

Totale presenti: 13

Totale assenti: 5

Partecipa la dottoressa *Rita Crivellari* – **Segretario**.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Libanori Laura, Lombardi Gian Luca, Badolato Roberto.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Bigoni Michela**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Alesci Giuseppe, Fiorentini Leonardo, Salvo Roberto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito il Presidente dell'Unione che illustra la proposta di delibera;

Dato atto che nessun Consigliere chiede di intervenire;

Dato atto che l'intervento di cui sopra risulta agli atti dell'Unione;

Evidenziato che:

- con deliberazioni di C.C. n. 5 in data 18.02.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 6 del 18.02.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 4 del 18.02.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 03.04.2013, giusto atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni n. rep.52/racc.37, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- successivamente è stata sottoscritta la Convenzione reg. n.4 in data 01.10.2013, tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione relativa ai servizi di *Programmazione e pianificazione urbanistica, l'Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l'Ambiente*, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013.
- con decreto n. 3 del 01.02.2018 il Presidente dell'Unione ha riconfermato all'ing. Cesari Luisa, già dirigente del Comune di Portomaggiore, l'incarico per la direzione del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione Valli e Delizie.

Preso atto che:

- in data 25.09.2003, con Atto rep. n. 9515 del Comune di Argenta, veniva sottoscritto l'accordo territoriale relativo alla redazione in forma associata del "*Piano strutturale Comunale Associato zona sud-est*" e del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE tra i Comuni di Argenta, Migliarino, Ostellato, Portomaggiore e Voghiera.
- i Comuni partecipanti all'Accordo, a seguito della convenzione sottoscritta in data 28.03.2003 e delle successive delibere di Giunta n.80 del 20.05.2003 (Argenta), n.75 del 22.05.2003 (Portomaggiore), n.61 del 20.05.2003 (Voghiera), n.77 del 23.05.2003 (Ostellato), hanno istituito l'Ufficio di Piano composto dai tecnici competenti nelle materie urbanistiche e pianificatorie delle Amministrazioni coinvolte, ai fini della redazione del PSC e del RUE in forma associata;
- con Atto n. 403 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva aggiornato l'accordo territoriale di cui sopra tra le Amministrazioni Comunali di Argenta, Migliarino, Portomaggiore, Ostellato e Voghiera, prevedendo la redazione interna del Piano Operativo Comunale (POC) in forma associata, da elaborarsi a cura dell'Ufficio di Piano, la cui struttura funzionale veniva rivista ed ampliata per la stesura interna dei documenti di Piano;
- con Atto n. 404 del 13.05.2008 del Comune di Argenta, veniva sottoscritta dai Comuni interessati la Convenzione per la gestione dell'Ufficio di Piano – art. 15 LR 20/2000, da cui risulta essere Coordinatore dell'Ufficio di Piano il Dirigente del Comune di Argenta, individuato quale Comune capofila nella predetta Convenzione;
- le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano associato e di Progettista del POC associato, come indicato all'art. 10 della sopracitata Convenzione, sono da attribuirsi mediante incarico conferito dal coordinatore dell'Ufficio di Piano associato, su indicazione del Sindaco del Comune capofila (Comune di Argenta), e che le medesime erano state assegnate all'arch. Leonardo Monticelli, dipendente del Comune di Argenta;
- lo stesso è transitato presso il Comune di Codigoro, a seguito di procedura di mobilità;
- il Dirigente del *Settore Urbanistica, OOPP, Ambiente, Demanio e Patrimonio* del Comune di Argenta, Ing. Luisa Cesari, in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano, ha ritenuto opportuno mantenere in capo a se stessa le funzioni di Responsabile della gestione dell'Ufficio di Piano e di progettista, giusto Decreto Dirigenziale del 11.06.2013.

Premesso che il Comune di Ostellato:

- con Delibera C.C. n. 86 del 27.11.2009 ed in vigore dal 20.01.2010, ha approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), poi modificato con variante specifica giusta delibera di CC n. 86 del 20.12.2011, nel quale sono individuati gli ambiti di espansione previsti in ciascuna località del territorio comunale, oltre agli ambiti del territorio rurale, ai sensi dell'art.32 comma 9 della L.R.20/2000;
- con Delibera C.C. n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 09.02.2010 ed in vigore dal 03.03.2010, ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), nel quale vengono disciplinati gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, i tipi di intervento e i titoli abilitativi in conformità alla normativa regionale vigente;
- con Delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014 ed in vigore dal 23.04.2014, ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC), che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni" in conformità con le previsioni del PSC (art.30)
- con Delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014 ed in vigore dal 23.04.2014, ha approvato altresì la Zonizzazione Acustica Comunale Operativa (ZAC) quale parte integrante del Piano Operativo Comunale (POC), che riporta la classificazione acustica del territorio sulla base dello stato di fatto e delle previsioni urbanistiche non ancora attuate;
- i nuovi strumenti urbanistici sono entrati in vigore il 23.04.2014 a seguito della pubblicazione sul BUR dell'avviso di approvazione del POC, ai sensi della LR 20/2000 come modificata dalla LR 6/2009.

Preso atto della variante di adeguamento a legge del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali della Provincia di Ferrara (POIC) e conseguente adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 18.05.2016, con cui:

- viene recepito il Decreto 24 gennaio 2012, cd "*delle Liberalizzazioni*", convertito con la Legge 24 marzo 2012, n.27, che introduce in maniera indiscutibile il principio che "*l'iniziativa economica è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità tra tutti i soggetti*" (art.1, secondo comma, del D.L.), ammettendo solo una regolazione di mano pubblica strettamente necessaria a prevenire danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana o per eliminare contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali "della Repubblica";
- vengono conseguentemente eliminati tutti gli elementi di programmazione commerciale introdotti e regolati dal POIC 2010 (intervallo di variazione) su base unicamente economica, ovvero non riconducibili in alcun modo a stringenti ragioni di tutela dei beni primari e dell'utilità sociale prevalente;
- vengono date indicazioni affinché gli elementi di programmazione del POIC 2010 di cui sopra, vengano eliminati anche dai piani comunali che li avessero già recepiti, o comunque vengano rimosse dagli strumenti di pianificazione comunale (PSC-RUE-POC), scelte o prescrizioni basate su motivazioni a prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che risultassero incompatibili con i principi contenuti nelle norme statali.

Preso atto altresì del 2° POC del comune di Portomaggiore, approvato con delibera di Consiglio Unione n.2 del 16.03.2017, con cui:

- in materia di impianti zootecnici, vengono dettate disposizioni integrative ai fini dell'applicazione dell'art. III.34 del RUE;
- si è provveduto a cartografare le strade vicinali come individuate dalle delibere comunali, inserendo la fascia di rispetto stradale di ml 10.00, ai fini di una più chiara e completa lettura del territorio.

Viste le seguenti richieste di variante al POC del Comune di Ostellato:

- Ditta ALI' SpA (prot. 4313 del 09.02.2017) per incremento della superficie di vendita nell'edificio commerciale localizzato in stradello della Croce;
- Azienda Agricola Busi Lorenzo (prot. 9564 del 03.04.2017) per riattivazione allevamento avicolo di polli da carne.

Rilevato altresì che, in fase di applicazione pratica della cartografia RUE-POC e della ZAC Operativa, sono state riscontrate delle imprecisioni nella restituzione dello stato di fatto, quindi con la presente variante si è ritenuto rettificare le anomalie cartografiche riscontrate.

Vista la nota della Regione Emilia Romagna PG n. 46607 del 20.02.2013 ad oggetto "*Disposizioni statali in tema di liberalizzazioni delle attività economiche*", con cui si chiarisce che, nel caso si ravvisassero scelte incompatibili con i principi di liberalizzazione contenuti nelle norme statali, è possibile avviare procedure di variante degli strumenti urbanistici vigenti, escludendo la possibilità di automatismi che consentano insediamenti in aree non all'uopo destinate.

Preso atto dell'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Ostellato di dare impulso ed incentivare lo sviluppo commerciale ed imprenditoriale del territorio, avviando così le procedure per la redazione della *Variante 2017* al Piano Operativo Comunale (POC), giusta delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.05.2017 ad oggetto "*Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Atto di indirizzo per la redazione della 1° variante*", in cui vengono definiti i criteri e le direttive per la redazione ed elaborazione della variante in argomento.

Vista la delibera di Giunta Unione n. 24 del 23.05.2017 ad oggetto "*Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Presa d'atto della delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.05.2017 ad oggetto - Atto di indirizzo per la redazione della 1° variante*" con la quale:

- si prende atto e si adotta la delibera di Giunta del comune di Ostellato n. 49 del 16.05.2017, in cui vengono definiti i criteri e le direttive per la redazione ed elaborazione della variante in argomento;
- si autorizza il Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie a definire e sottoscrivere tutti gli atti necessari per l'espletamento della procedura di formazione della 1° variante al POC del Comune di Ostellato, secondo le disposizioni della summenzionata delibera di Giunta Comunale n. 49/2017.

Vista la delibera di Giunta Unione n. 59 del 12.10.2017 ad oggetto "*Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - Approvazione dello schema di accordo di pianificazione con i privati ai sensi dell'art.18 della L.R.20/2000 e dell'art.11 della L.241/1990*", con la quale si dispone:

- di assoggettare in maniera imprescindibile ad accordi di pianificazione, redatti ai sensi dell'art.18 della LR n. 20/2000 e dell'art.11 della L. n. 241/1990, gli interventi a maggiore impatto territoriale inseriti nella *Variante 2017*, e quindi subordinare l'inserimento definitivo in POC di tali aree/ambiti al perfezionamento degli accordi stessi, riportanti l'impegno all'adempimento delle obbligazioni assunte nei termini richiesti dal Comune;
- di approvare l'allegato schema di accordo di pianificazione relativo all'ambito ANS2(2), unico intervento valutato ricadente nella casistica di cui sopra, redatto nel rispetto delle direttive definite con le delibere sopra menzionate ed in concertazione con i proponenti;
- di dare mandato al Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la sottoscrizione degli accordi di pianificazione così perfezionati.

Dato atto pertanto, che per quanto premesso, è stata approntata la 1° variante al POC di Ostellato, denominata *Variante 2017*, che:

- adegua il POC vigente alla variante POIC 2016, rimuovendo scelte o prescrizioni in materia commerciale basate su motivazioni a prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che risultino incompatibili con i principi contenuti nelle norme statali;
- allinea il POC vigente ai dettami del 2° POC di Portomaggiore in materia di allevamenti zootecnici, nell'ottica di una strumentazione urbanistica quanto più condivisa fra i tre comuni appartenenti all'Unione;
- riporta nella cartografia POC-RUE le strade vicinali come individuate dalle delibere comunali, inserendo la fascia di rispetto stradale di ml 10.00, ai fini di una più chiara e completa lettura del territorio
- rettifica le anomalie riscontrate nella cartografia di RUE-POC e della ZAC Operativa.

Visto il testo dell'accordo n. 23 del 09.11.2017, sottoscritto con il promotore dell'intervento di cui all'ambito ANS2(2), e dato atto che lo stesso fa parte integrante e sostanziale degli

elaborati della variante al Piano Operativo Comunale (POC) e che il suo contenuto è stato recepito con la delibera di adozione, condizionato alla conferma delle sue previsioni in sede di approvazione.

Preso atto che dal contenuto dell'accordo sottoscritto emerge l'elemento di pubblico interesse previsto dalla LR 20/2000 e ritenuto pertanto di ratificarlo ai sensi di quanto previsto dall'art.18 comma 3 della LR 20/2000.

Dato atto che:

- il POC è un piano soggetto a VAS (valutazione Ambientale Strategica) in quanto lo stesso può avere effetti significativi sull'ambiente;
- con la *Variante 2017* il POC del comune di Ostellato assume, ai sensi del comma 8 dell'articolo 30 della LR 20/2000, il valore e gli effetti di *Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)*, di cui all'art. 8 della LR n. 14/1999;
- sono state predisposte la *Tavola dei vincoli* e la relativa *Scheda*, contenenti la rappresentazione dei vincoli del PSC aggiornati con la pianificazione sovraordinata, onde rendere coerente la presente pianificazione con la LR 20/2000 come modificata dalla LR 15/2013, in particolare con quanto stabilito dall'art. 51, in attesa dell'emanazione degli atti di indirizzo della Regione Emilia Romagna circa gli standard tecnici e le modalità di rappresentazione.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Unione n. 25 del 21.11.2017 è stata adottata la *Variante 2017* al Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato;
- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 332 del 13.12.2017;
- la variante 2017 è stata depositata ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 4 della L.R. 20/00, nonché ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Settore "Programmazione Territoriale" dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie dal 13.12.2017 al 12.02.2018 (primo giorno non festivo successivo al termine di scadenza domenica 11.02.2017).

Evidenziato che:

- del deposito è stata data notizia al pubblico mediante pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta adozione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Valli e Delizie dal 13.12.2017 al 12.02.2018;
- del deposito è stata data altresì notizia al pubblico mediante la pubblicazione di giusta "Notizia" nelle Home Page dei siti istituzionali dell'Unione e del Comune di Ostellato;
- dei contenuti della variante adottata è stata data diffusione al pubblico mediante pubblicazione degli elaborati in formato digitale sul sito istituzionale dell'Unione Valli e Delizie nelle sezioni "*Deposito piani urbanistici*" e "*Strumenti urbanistici*", ai sensi dell'art. 4 comma 7 della LR 15/2013;
- tramite newsletter è stata data informativa ai tecnici liberi professionisti operanti sul territorio dell'adozione della variante e dell'entrata in vigore del periodo di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della LR 20/2000;
- la pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di avvenuta adozione, come prevista dall'art. 34 comma 4 della L.R. 20/00, è da intendersi assolta con la pubblicazione del piano sul sito istituzionale dell'Unione Valli e Delizie, ai sensi dall'art.56 comma 1 della LR 15/2013.

Dato atto che:

- entro i 60 giorni del deposito sono pervenute n. 2 osservazioni (una d'ufficio dall'Unione Valli e Delizie ed una da parte di privato);
- successivamente alla data del 12.02.2018 non sono pervenute ulteriori osservazioni;
- complessivamente, quindi, le osservazioni pervenute alla *Variante 2017* oggetto di valutazione sono n. 2, registrate nel protocollo speciale che pur non essendo allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*), e nello specifico:
 - n. 1 osservazione d'ufficio, a firma di Benini geom. Claudia, in qualità di P.O. del Servizio Urbanistica-SUE dell'Unione Valli e Delizie (registrata nel protocollo speciale al

n. 1)

- n. 1 osservazione di privati relativa all'intervento programmato nell'ANS2(2) (registrata nel protocollo speciale al n. 2).

Preso atto che, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. 20/2000 e smi, sono stati richiesti i pareri degli enti competenti previsti dalla legislazione vigente, recepiti in sede di redazione della presente variante ed allegati alla stessa quale parte integrante giusto fascicolo "*Pareri enti competenti*".

Preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 34 della LR n. 20/2000 e dell'art. 3 comma 2 della LR n. 15/2001 e s.m.i., è stato richiesto parere di competenza in merito alla Zonizzazione Acustica Operativa ad *ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente - Servizio Sistemi Ambientali* (nota prot. 34324 del 13.12.2017), assentito favorevolmente con parere Prot. PGFE 1595/2018 del 08.02.2018 (Prot. Gen. Unione Valli e Delizie n. 3366 del 09.02.2018).

Vista la comunicazione di avvenuta adozione e pubblicazione della *Variante 2017* al POC del comune di Ostellato, inviata alle AUTORITÀ MILITARI territorialmente competenti (Nota prot. n. 34327 del 13.12.2017), prendendo atto che nulla è stato eccepito nei termini previsti dalla legge e che quindi la variante trasmessa è da intendersi come condivisa.

Viste le sottoelencate note inoltrate contestualmente alla PROVINCIA DI FERRARA (*Settore Pianificazione Territoriale e Turismo*), ARPAE-SAC dell'Emilia Romagna (*Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Ferrara*) e REGIONE EMILIA-ROMAGNA (*Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano - Sede di Ferrara*), con cui:

- si trasmetteva la documentazione afferente all'adottata *Variante 2017* al POC di Ostellato per l'espressione dei pareri di competenza - Nota prot. n. 34325 del 13.12.2017;
- si comunicava l'assenza di osservazioni ambientalmente rilevanti ai fini del parere VAS e si trasmetteva il Parere ARPAE in merito alla ZAC - Nota prot. n. 3559 del 13.02.2018.

Preso atto che la Provincia di Ferrara, con Decreto del Presidente n. 20 del 07.03.2017 avente per oggetto "*UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE - VARIANTE 2017 AL PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) CON VALENZA DI VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE OPERATIVA (Z.A.C.) DEL COMUNE DI OSELLATO (FE), AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N. 20/2000 E SS.MM.II., ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO UNIONE N. 25 DEL 21.11.2017. RISERVE (ART. 3, COMMA 5, DELLA L.R. N. 24/2017 E ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, COMMA 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008)*" ha espresso:

- **per gli aspetti urbanistici e della pianificazione territoriale** (ai sensi dell'art. 3 comma 5, della L.R. n. 24/2017 e art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.): riserve come da risultanze della Relazione Istruttoria predisposta dagli uffici della P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica, prot. Prov.le n. 6408/2018 allegato A) del summenzionato Decreto;
- **per gli aspetti connessi alla valutazione del rischio sismico** (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008), di fare propria la nota assunta al p.g. 5661/2018 allegato B) del summenzionato Decreto;
- **per gli aspetti connessi ai fini della Valutazione Ambientale** (Art. 5 L.R. 20/2000 e D.Lgs. 152/2006), di fare propria la nota assunta al p.g. 4762/2018 allegato C) del summenzionato Decreto.

Visto l'art. 34 comma 7 della L.R. 20/2000 ove si prevede che il Comune, in sede di approvazione del POC o sue varianti, decida sulle osservazioni pervenute e adegui il piano alle riserve formulate.

Compiute, pertanto, le necessarie valutazioni complessive, che risultano riassunte nelle motivazioni alle controdeduzioni allegate al presente provvedimento.

Atteso:

- che l'accoglimento di alcune delle osservazioni presentate non introduce modifiche sostanziali alla variante adottata, in quanto non comportano alcun mutamento delle sue caratteristiche essenziali e dei criteri che presiedono alla sua impostazione;

- che l'accoglimento delle riserve provinciali, le controdeduzioni alle osservazioni, nonché la conseguente modifica della variante adottata, non precludono la sua conformità agli strumenti della pianificazione sovraordinata.

Visti gli elaborati di controdeduzione redatti dal Servizio Urbanistica-Pianificazione-Cartografia dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in risposta alle osservazioni, ai pareri e alle riserve, così articolati:

- *Controdeduzioni alle OSSERVAZIONI pervenute (Allegato 2)*, dove, per ciascuna osservazione, è stata predisposta apposita valutazione tecnica in cui si dà conto del sostanziale accoglimento o rigetto delle osservazioni formulate;
- *Controdeduzioni alla RISERVE formulate dalla Provincia ed al parere ARPAE (Allegato 3)*, in cui si dà conto del sostanziale accoglimento di tutte le riserve formulate in termini prescrittivi, nonché delle argomentazioni con cui si risponde a quelle formulate in termini di suggerimenti o raccomandazioni non vincolanti.

Visti gli elaborati documentali e cartografici controdedotti costitutivi della *Variante 2017* al POC di Ostellato, redatti dall'Ufficio di Piano nelle figure dell'Ing. Luisa Cesari, del Geom. Claudia Benini, del Geom. Gabriella Romagnoli, del Geom. Lisa Forlani e del Geom. Paolo Orlandi, di seguito elencati:

- a) Relazione generale e VALSAT** ai sensi della LR 20/2000, avente i contenuti del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e smi
- b) Norme generali di attuazione del POC – Variante 2017** che esplicitano le disposizioni operative di carattere generale;
- c) Quadro sinottico degli interventi programmati – Variante 2017**, il quale costituisce quadro di sintesi degli interventi programmati, e documento di indirizzo per il Programma Triennale Opere Pubbliche comunale. Esso recepisce la programmazione di tutti gli interventi di iniziativa pubblica o privata, aventi rilevanza territoriale in relazione al territorio comunale. In esso sono indicati la tipologia in riferimento ai sistemi disciplinata dalle presenti norme, la localizzazione le modalità di attuazione e le fonti di finanziamento di ciascun intervento. Esso pertanto costituisce il riferimento per la dichiarazione di compatibilità urbanistica;
- d) Fascicolo Schede Progetto – Variante 2017** recante approfondimenti dell'individuazione e della valutazione dei principali interventi. Nelle "*Schede progetto*" sono definite le specifiche norme urbanistico edilizie dei comparti di trasformazione programmati, e le condizioni di intervento;
- e) Fascicolo degli Accordi con i privati art.18 LR 20/2000 – Variante 2017**, riportanti gli accordi stipulati con i soggetti interessati ai fini dell'attuazione degli interventi programmati;
- f) Tavole serie 1 – Variante 2017** del POC-RUE, nella quale è recepita ed aggiornata la cartografia di RUE relativa all'intero territorio rurale comunale e nella quale sono individuati anche tutti gli interventi programmati dalla presente variante POC.
Essa si compone di 4 fogli in scala **1:10.000**:
 - **Tavola 1.01:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.02:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.03:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.04:** "TERRITORIO RURALE";
- g) Tavole serie 2 – Variante 2017** del POC-RUE, nella quale è recepita ed aggiornata la cartografia di RUE relativa al territorio urbanizzato o urbanizzabile e nella quale sono individuati anche tutti gli interventi programmati dalla presente variante POC.
Essa si compone di n 5 fogli in scala 1:5.000:
 - **Tavola 2.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
 - **Tavola 2.02:** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
 - **Tavola 2.03:** "CENTRI URBANI: DOGATO-LIBOLLA-CAMPOLUNGO"
 - **Tavola 2.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
 - **Tavola 2.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI ZONA INDUSTRIALE"

- h) Tavola dei vincoli – Variante 2017** in cui sono riportati tutti i vincoli che gravano sul territorio comunale, costituita da:
- Tavole grafiche **TV.01 – TV.02 – TV.03 – TV.04** in scala 1:10.000
- i) Cartografia della Zonizzazione acustica operativa**, costituita da:
- Tavole serie ZA – Variante 2017** relative all'intero territorio rurale in scala 1:10.000, che sostituiscono le tavole della stessa serie approvate con il PSC:
- **Tavola ZA_01**
 - **Tavola ZA_02**
 - **Tavola ZA_03**
 - **Tavola ZA_04**
- Tavole serie ZA_02 – Variante 2017** relative al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:
- **Tavola ZA_02.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
 - **Tavola ZA_02.02** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
 - **Tavola ZA_02.03** "CENTRI URBANI: DOGATO - LIBOLLA"
 - **Tavola ZA_02.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
 - **Tavola ZA_02.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI – ZONA INDUSTRIALE"
- j) Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)**, comprensivo di elaborato cartografico di "*Inquadramento territoriale*".
- k)** Fascicolo recante i "**Pareri enti competenti**", recepiti in sede di formazione della variante POC, nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della LR 20 del 24.03.2000 e smi.

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista:

- dal D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) per la trasmissione degli elaborati costitutivi del POC mediante strumento informatico, dove sono registrati tutti i documenti approvati in formato digitalizzato;
- dall'art. 56 della LR 15/2013, che intende assolti gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, come previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni.

Visto l'art. 3 comma 5 della LR 24/2017, con cui si dispone che i Comuni dotati di PSC i quali abbiano adottato varianti a PSC-RUE-POC prima dell'entrata in vigore della LR 24/2017, possono completare l'iter di approvazione delle stesse secondo quanto previsto dalla LR 20/2000.

Visti gli articoli 30 e 34 della LR 24 marzo 2000 n. 20 e smi e dato atto che le procedure di approvazione delle varianti al POC sono quelle stabilite dall'art. 34 della LR n. 20/2000.

Viste:

- la LR 37/2002 e smi
- la LR 15/2013 e smi.

Vista altresì la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento Benini Geom. Claudia, che attesta:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- l'esistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto sottese all'adozione del provvedimento.

Premesso che il Bilancio di Previsione ed i connessi documenti di programmazione finanziaria 2018-2020 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie sono in corso di predisposizione e che con

Decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 285 del 06/12/2017, si disponeva al 28/02/2018 il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 da parte degli enti locali e successivamente con Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 38 del 15/02/2018, è stato disposto l'ulteriore differimento del termine al 31/03/2018.

Vista la delibera Giunta Unione n. 63 del 14.11.2017, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2017-2019 mediante aggiornamento degli Obiettivi già contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2016-2018 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Dato atto, altresì, che:

- con deliberazione G.U. n. 3 del 26/01/2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, è stato approvato il DUP 2018/2020 al fine della successiva presentazione in Consiglio dell'Unione;
- con deliberazione G.U. n. 4 del 26/01/2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sono stati approvati gli schemi relativi al Bilancio di Previsione 2018-2020;
- con deliberazione G.U. n. 11 del 05/03/2018, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sono stati aggiornati gli schemi di Bilancio 2018-2020 ai fini dell'approvazione in Consiglio Unione.

Dato atto che nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 e del conseguente PEG/Piano performance globalizzato opera ex Lege l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamati:

- il combinato disposto dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., commi 1° e 3°;
- il principio Contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, punto 11.9.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ostellato n. **7** del **12/02/2018**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP **2018-2020** del Comune di Ostellato;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ostellato n. **8** del **12/02/2018**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione **2018-2020** del Comune di Ostellato;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore "Programmazione territoriale", ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile "Area Servizi Finanziari" del Comune di Ostellato, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Considerata la necessità di provvedere alla votazione separata delle osservazioni e delle riserve.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla votazione palese per ciascuna delle osservazioni pervenute, nonché alla votazione unica per le osservazioni d'ufficio.

Richiamato l'art. 78 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, il quale recita: *(Comma 2) "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani*

urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Omissis....

(Comma 4) Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

Dato atto che l'elenco delle osservazioni e controdeduzioni è stato messo a disposizione di ciascun Consigliere dell'Unione in modo tale che potesse verificare personalmente l'insussistenza di una qualsivoglia situazione di conflitto d'interessi, seppur potenziale, alla partecipazione alla presente votazione.

Udite le motivazioni tecniche contenute nelle Controdeduzioni (*Allegati 2 e 3*), che pur non essendo allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale, illustrate durante la seduta dal Presidente dell'Unione, in base alle quali l'Ufficio competente propone al Consiglio di:

- **accogliere** l'osservazione del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie
- **respingere** l'osservazione della Ditta Ponchio Sas di Ponchio Lara & C.;

e di **accogliere**, inoltre:

- le Controdeduzioni alle osservazioni pervenute
- le Controdeduzioni alle riserve formulate dalla Provincia ed al parere ARPAE

Si procede, pertanto, alla votazione sull'accoglimento delle osservazioni presentate e relative controdeduzioni.

In esito alla votazione, risultano accolte/respinte le osservazioni e controdeduzioni come di seguito indicato:

NUMERO PROTOCOLLO SPECIALE	RICHIEDENTE	CON VOTI			
		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
1	UNIONE VALLI E DELIZIE Settore Programmazione Territoriale	12	0	1	Accolta
2	Ditta Ponchio Sas di Ponchio Lara & C.	12	0	1	Respinta

ALLEGATO	CONTENUTI	CON VOTI			
		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ESITO
2	Controdeduzioni alle OSSERVAZIONI pervenute	12	0	1	Accolta
3	Controdeduzioni alle RISERVE formulate dalla Provincia ed al parere ARPAE	12	0	1	Accolta

Il Consigliere astenuto alle suddette votazioni è: Salvo Roberto – gruppo consiliare "Ostellato incontro al futuro"

Con successiva ulteriore votazione avente il seguente esito: Consiglieri favorevoli 12, contrari 0, astenuti 1 (Salvo Roberto – gruppo consiliare "Ostellato incontro al futuro", su 13 Consiglieri presenti:

DELIBERA

1. di **APPROVARE la Variante 2017 al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Ostellato** per i motivi espressi in premessa, secondo la procedura prevista all'art. 34 della LR n.20/2000 e smi, dando atto che la stessa risulta composta dai seguenti elaborati posti in forma cartacea agli atti del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che sostituiscono o integrano quanto approvato con delibera di Consiglio Unione n.5 del 19.03.2014, e che, pur non essendo allegati al presente documento, ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) **Relazione generale e VALSAT**
 - b) **Norme generali di attuazione del POC – Variante 2017**
 - c) **Quadro sinottico degli interventi programmati – Variante 2017**
 - d) Fascicolo **Schede Progetto – Variante 2017**
 - e) Fascicolo degli **Accordi con i privati art.18 LR 20/2000 – Variante 2017**
 - f) **Tavole serie 1 – Variante 2017** del POC-RUE, relativa all'intero territorio rurale comunale in scala **1:10.000**:
 - **Tavola 1.01:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.02:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.03:** "TERRITORIO RURALE"
 - **Tavola 1.04:** "TERRITORIO RURALE";
 - g) **Tavole serie 2 – Variante 2017** del POC-RUE, relativa al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:
 - **Tavola 2.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
 - **Tavola 2.02:** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
 - **Tavola 2.03:** "CENTRI URBANI: DOGATO-LIBOLLA-CAMPOLUNGO"
 - **Tavola 2.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
 - **Tavola 2.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI ZONA INDUSTRIALE"
 - h) **Tavola dei vincoli – Variante 2017** costituita da:
 - Tavole grafiche **TV.01 – TV.02 – TV.03 – TV.04** in scala 1:10.000
 - i) **Cartografia della Zonizzazione acustica operativa**, costituita da:
Tavole serie ZA – Variante 2017 relative all'intero territorio rurale in scala 1:10.000, che sostituiscono le tavole della stessa serie approvate con il PSC:
 - **Tavola ZA_01**
 - **Tavola ZA_02**
 - **Tavola ZA_03**
 - **Tavola ZA_04**
Tavole serie ZA_02 – Variante 2017 relative al territorio urbanizzato o urbanizzabile in scala 1:5.000:
 - **Tavola ZA_02.01:** "CENTRI URBANI: OSTELLATO"
 - **Tavola ZA_02.02** "CENTRI URBANI: MEDELANA-ROVERETO-SAN VITO"
 - **Tavola ZA_02.03** "CENTRI URBANI: DOGATO - LIBOLLA"
 - **Tavola ZA_02.04:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI"
 - **Tavola ZA_02.05:** "CENTRI URBANI: SAN GIOVANNI – ZONA INDUSTRIALE"
 - j) **Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)**, comprensivo di elaborato cartografico di "*Inquadramento territoriale*".
 - k) Fascicolo recante i "**Pareri enti competenti**", recepiti in sede di formazione del POC nel rispetto dell'art. 34 comma 3 della LR 20 del 24.03.2000 e smi.
2. di **dare atto** che con la presente *Variante 2017*, il POC del Comune di Ostellato assume, ai sensi del comma 8 dell'articolo 30 della LR 20/2000, il valore e gli effetti di **Progetto di Valorizzazione Commerciale di aree urbane (PdVC)**, di cui all'art. 8 della LR n.14/1999;

3. **di dare atto** che gli elaborati documentali e cartografici della *Variante 2017* adottata, sono contenuti altresì su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, che pur non essendo allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che la suddetta *Variante 2017* risulta integrata ad esito della votazione in merito all'accoglimento/rigetto delle **osservazioni pervenute** registrate nel Protocollo Speciale (*Allegato 1*), che pur non essendo allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, come segue:

NUMERO PROTOCOLLO SPECIALE	RICHIEDENTE	ESITO
1	UNIONE VALLI E DELIZIE - Settore Programmazione Territoriale	Accolta
2	Ditta Ponchio Sas di Ponchio Lara & C.	Respinta

5. **di dare atto** che la suddetta *Variante 2017* risulta integrata ad esito della votazione in merito all'accoglimento/rigetto delle **controdeduzioni alle osservazioni, ai pareri ed alle riserve delle Provincia** (*Allegati 2 e 3*), che pur non essendo allegati al presente documento, ne formano parte integrante e sostanziale, come segue:

ALLEGATO	CONTENUTI	ESITO
2	Controdeduzioni alle OSSERVAZIONI pervenute	Accolta
3	Controdeduzioni alle RISERVE formulate dalla Provincia ed al parere ARPAE	Accolta

6. **di dare atto altresì** che:

- la *Variante 2017* al POC del Comune di Ostellato, ai sensi del comma 9 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso della sua approvazione;
- l'accordo n. 23 del 09.11.2017 sottoscritto con i promotori privati fa parte integrante e sostanziale degli elaborati della *Variante 2017* al POC e che il suo contenuto diviene efficace con la presente delibera di approvazione;
- il POC del Comune di Ostellato ha assunto valenza di *Carta Unica del Territorio*, ai sensi dell'art. 19 della LR 20/2000, avendo recepito integralmente le prescrizioni ed i vincoli gravanti sul territorio;

7. **di conferire mandato** al Dirigente del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e agli uffici competenti, ai sensi del comma 8 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., di provvedere:

- alla trasmissione di copia integrale dello strumento alla Provincia ed alla Regione, che curerà la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta approvazione;
- al deposito dello strumento per la libera consultazione presso la sede dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Settore Programmazione Territoriale;
- alla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta approvazione all'Albo Pretorio on line dell'Unione, dandone notizia anche sulle Home Page dei siti Internet istituzionali dell'Unione e del Comune di Ostellato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della LR 15/2013;

8. **di disporre** che:

- il Responsabile del procedimento Benini Geom. Claudia e gli uffici competenti curino tutte le attività relative alla pubblicità, all'accesso agli atti e documenti della *Variante 2017* del comune di Ostellato, ai sensi dell'art. 8 della LR n.20/2000;
- la delibera del Consiglio dell'Unione, una volta approvata, formerà oggetto di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Unione, con rimando alla *Sezione Strumenti Urbanistici*, congiuntamente ai relativi allegati tecnici, come previsto dall'art. 39 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.33/13;

9. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario del Comune di Ostellato per gli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

Con voti 12 a favore e 1 astenuto (Salvo Roberto – gruppo consiliare “Ostellato incontro al futuro”, espressi per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l’urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo 267/2000, **per la necessità di provvedere alla pubblicazione sul BUR in tempi brevi.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Michela Bigoni

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Settore proponente: **SETTORE Programmazione Territoriale**

Oggetto: **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - CONTRODEDUZIONI alle riserve formulate dalla Provincia e alle osservazioni pervenute e APPROVAZIONE Variante 2017**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad esito del controllo sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

13-03-2018

F.to in Digitale

Il Dirigente

SETTORE Programmazione Territoriale

Luisa Ing. Cesari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Settore proponente:

Oggetto: **Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Ostellato - CONTRODEDUZIONI alle riserve formulate dalla Provincia e alle osservazioni pervenute e APPROVAZIONE Variante 2017**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del **Comune di Ostellato** esprimendo parere **FAVOREVOLE**.

14-03-2018

F.to in Digitale
Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dr. Leonardo Pareschi